

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. REP 2527 PROT. 62843 del 11/07/2016, E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 49 DEL 21/06/2016.

Verbale della I° adunanza

Il giorno 15 settembre 2016, alle ore 8,30 presso l'Aula Gambi del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna, sita in Piazza san Giovanni in Monte 2, Bologna, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, – Settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA – SSD M-STO/04.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2527 prot 62843 del 11-07-2016:

Componente: Prof.ssa RENATA DE LORENZO, Professore presso l'Università di Napoli Federico II;

Componente: Prof. PAOLO CAPUZZO, Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa MARICA TOLOMELLI, Professore presso l'Università di Bologna

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof./ssa RENATA DE LORENZO, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof./ssa MARICA TOLOMELLI.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2527 del 11-07-2016. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - N. 49 DEL 21-06-2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese (solo se prevista la prova di conoscenza di una lingua straniera), così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento del testo relativo al SSD a bando: F. Trentmann (ed.), *The Oxford Handbook of the History of Consumption*, Oxford University Press.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 3 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute da parte dei candidati

Dott.ssa CASALENA MARIA PIA

Dott. DE MARIA CARLO

Dott.ssa SALUSTRI SIMONA

e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30 settembre. La Commissione convoca i candidati, come stabilito dall'art.7 del bando, per il 22 settembre 2016, alle ore 11,30.

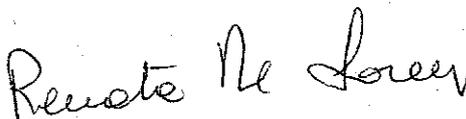
La Commissione stabilisce che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in un massimo di 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

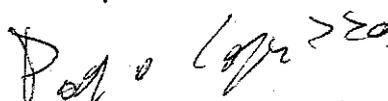
La Commissione si aggiorna al 21 settembre 2016, alle ore 16,00 per il prosieguo dei lavori in merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

Bologna, 15 settembre 2016

PRESIDENTE Prof./ssa RENATA DE LORENZO



COMPONENTE Prof. PAOLO CAPUZZO



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa MARICA TOLOMELLI



ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 (per le esigenze del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna, Settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA – SSD M-STO/04, composta da

PRESIDENTE: Prof. ssa RENATA DE LORENZO, Professore presso l'Università di Napoli Federico II;

COMPONENTE: Prof. PAOLO CAPUZZO, Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa MARICA TOLOMELLI Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce come valutare i titoli e la produzione scientifica:

- il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 28/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 72/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

- saranno valutati i **titoli** e il **curriculum** collegialmente attribuendo i seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 22, così ripartiti

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 22/100

a)	dottorato di ricerca o equipollenti	da 0 a 2
b)	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	da 0 a 6
c)	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:	da 0 a 6
f)	direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	da 0 a 4
h)	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	da 0 a 2
i)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	da 0 a 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

max 72/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici). Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 (dodici) consentite, la Commissione valuta le prime 12 (dodici) dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie da punti da 0 a 6
2. Articoli su riviste o in volumi collettanei da punti 0 a 3
3. Curatele ed edizioni critiche da punti 0 a 3
4. Pubblicazioni in collaborazione per l'apporto individuale del candidato da 0 a 3

Il punteggio verrà attribuito seguendo i sottoindicati criteri:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza da punti 0 a 4 per le monografie e da punto 0 a 2 per le altre pubblicazioni
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per le monografie e 0,5 per le altre pubblicazioni.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per le monografie e 0,5 per le altre pubblicazioni.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **da 0 a 6**

La Commissione stabilisce di **non tenere conto** dei sottoelencati indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof.ssa RENATA DE LORENZO

COMPONENTE Prof. PAOLO CAPUZZO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa MARICA TOLOMELLI

Renata De Lorenzo
Paolo Capuzzo
Marica Tolomelli

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. REP 2527 PROT. 62843 del 11/07/2016, E IL CUI AVVISO, E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 49 DEL 21/06/2016.

Verbale della II° adunanza

Il giorno 21 settembre 2016, alle ore 16,00 presso l'Aula Gambi del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna, sita in Piazza san Giovanni in Monte 2, Bologna, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, – Settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA – SSD M-STO/04.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 2527 prot 62843 del 11-07-2016:

Presidente : Prof.ssa RENATA DE LORENZO, Professore presso l'Università di Napoli Federico II;

Componente: Prof. PAOLO CAPUZZO, Professore presso l'Università di Bologna;

Componente/Segretario: Prof.ssa MARICA TOLOMELLI, Professore presso l'Università di Bologna

Vengono esaminati i titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott.ssa CASALENA MARIA PIA e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. DE MARIA CARLO

Dott.ssa SALUSTRI SIMONA

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

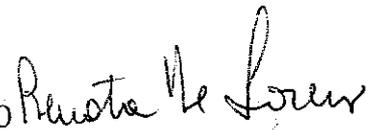
La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 22 settembre 2016 alle ore 11,30 presso Aula Gambi del Dipartimento Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna, sita in Piazza san Giovanni in Monte 2, e ne dà comunicazione agli Uffici.

Alle ore 19,30 la seduta viene tolta e si aggiorna per il giorno 22 settembre alle ore 11,00 presso Aula Gambi del Dipartimento Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna, sita in Piazza san Giovanni in Monte 2, per la discussione pubblica.

Bologna, 21 settembre 2016

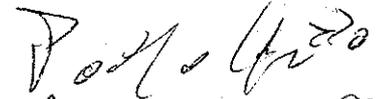
PRESIDENTE Prof.ssa

RENATA DE LORENZO



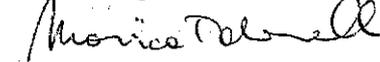
COMPONENTE Prof.

PAOLO CAPUZZO



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

MARICA TOLOMELLI



ALLEGATO 2)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

1) CANDIDATO: Dott.ssa **CASALENA MARIA PIA**, nata a [REDACTED]

giudizi individuali:

Presidente, Prof.ssa Renata DE LORENZO

La candidato CASALENA MARIA PIA presenta un percorso di progressiva maturazione scientifica attestato dai titoli (dottorato, borse, assegni, abilitazione, copertura di un posto di ricercatore di tipo A) e dal numero e dalla qualità delle pubblicazioni, sempre attente ai quadri internazionali, alla comparazione, all'uso delle fonti in modo da prospettare sia solidi resoconti storiografici che stimolanti percorsi di ricerca. Anche l'impegno didattico appare continuo e articolato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Paolo CAPUZZO

La candidata CASALENA MARIA PIA presenta 4 monografie uscite tra il 2007 e il 2016 e 8 saggi pubblicati tra il 2002 e il 2014. Casalena manifesta interessi di ricerca ampi e molteplici, cronologicamente incentrati soprattutto sul lungo Ottocento, ma non privi di interessanti incursioni nel '900. L'ambito territoriale riguarda soprattutto l'Italia e la Francia, collocate in un più ampio contesto europeo. I temi principali della ricerca riguardano la produzione del sapere, storico e scientifico, nell'Ottocento, la produzione autobiografica, l'opera storiografica di Sismondi nel contesto della cultura europea del primo Ottocento. Nel suo lavoro Casalena mostra uno spiccato interesse per la dimensione di genere della conoscenza storica e per la storia delle donne. Nel complesso si tratta di un'ottima produzione scientifica, ricca, continuativa e collocata in sedi editoriali di notevole visibilità.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Marica TOLOMELLI

La candidata CASALENA MARIA PIA spicca per l'intensità e il livello della sua produzione scientifica. Quest'ultima denota un andamento di ampliamento degli ambiti di ricerca, una palese capacità di lavoro sulle fonti, di approfondimento analitico, qualità che la mettono nella condizione di produrre opere di ampio respiro interpretativo sia rispetto alla storia nazionale sia alla storia della storiografia. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Giudizio collegiale:

La candidata **CASALENA MARIA PIA** presenta un percorso formativo estremamente coerente, continuativo e intenso. Dopo il conseguimento della laurea in Storia contemporanea nell'a.a. 1999, con massima votazione, la candidata ha perseguito i suoi interessi portando a termine un dottorato di ricerca di respiro internazionale, poiché in cotutela, per accedere, successivamente, a borse di studio di diversa natura e durata - assegni di ricerca, post-dottorato e di soggiorno all'estero (Francia). Il suo percorso scientifico, attestato peraltro

dalle lettere di presentazione che la candidata ha allegato alla domanda, è stato riconosciuto anche attraverso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel 2013 (settore concorsuale 11/A3). Prendendo in considerazione la produzione scientifica si evince un andamento crescente degli ambiti di ricerca. Soprattutto le pubblicazioni più recenti o ancora in corso di stampa denotano una crescente capacità di sintesi di complesse questioni storiche e storiografiche - dal Risorgimento all' Antirisorgimento; dal contributo femminile alla storiografia nazionale alla rilevanza dell'approccio biografico nelle interpretazioni di lungo periodo nella storia nazionale italiana. Le numerose pubblicazioni di saggi e contributi in lingua straniera denotano inoltre il considerevole inserimento della candidata nella comunità scientifica internazionale. Anche in merito all'esperienza didattica si constata assiduità e coerenza, accresciutesi soprattutto in seguito al conseguimento di un posto come ricercatore a tempo determinato (tipo A) presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna dal 2014, posizione che ha consentito alla candidata l'assunzione della titolarità di alcuni insegnamenti e dunque lo svolgimento di attività didattica regolarmente erogato all'interno dei corsi di Studio di storia (triennale e magistrale). Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

2° CANDIDATO: Dott. **DE MARIA CARLO**, nato a [REDACTED]

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

giudizi individuali:

Presidente. Prof.ssa Renata DE LORENZO

Il candidato DE MARIA CARLO presenta una formazione di studioso attento alla dimensione locale della politica nazionale, confortata da una attenzione particolare alle fonti, alla loro organizzazione/inventariazione e dall'attenzione ai percorsi biografici. Pluriabilitato, è attualmente Direttore dell'Istituto storico per la Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena. Impegnato in attività editoriali e collegato a reti nazionali e internazionali, ha svolto attività didattica in ambito accademico, come professore a contratto.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Paolo CAPUZZO

Il dott. CARLO DE MARIA presenta 4 monografie, pubblicate tra il 2004 e il 2015, l'edizione critica dell'epistolario di Alessandro Schiavi in due volumi, tre saggi pubblicati in riviste scientifiche e quattro contributi in volumi collettanei. L'attività di ricerca di De Maria si è indirizzata soprattutto allo studio del movimento anarchico, socialista, alla storia del mutualismo e dell'associazionismo. Su questi argomenti De Maria ha svolto lavori originali e accurati che si dispiegano su un arco cronologico ampio che va dalla seconda metà dell'Ottocento al periodo fascista. L'ambito territoriale della maggior parte dei lavori si concentra sull'area romagnola, non mancano tuttavia, soprattutto nei lavori su Berneri e Schiavi, aperture più ampie. La produzione scientifica di De Maria si è mantenuta continuativa e di buon livello per l'intero periodo documentato dalle pubblicazioni presentate. Dal 2014, De Maria è direttore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena ed è promotore di numerose iniziative scientifiche e culturali nell'ambito della ricerca e della divulgazione storica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Marica TOLOMELLI

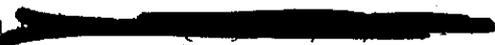
Il candidato DE MARIA CARLO denota evidenti competenze di ricerca scientifica, soprattutto in quanto concerne la raccolta e l'impiego di fonti. Presenta una marcata propensione agli studi di taglio locale, pur sapendo collocarli consapevolmente entro quadri storiografici ed interpretativi di respiro sia nazionale che internazionale. Oltre al percorso accademico il candidato attesta notevoli capacità dirigenziali e organizzative nell'ambito di istituti culturali extraaccademici.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

Il candidato **DE MARIA CARLO**, come attestano le lettere di presentazione allegate alla domanda, presenta un profilo differenziato, ma di indubbe solidità e propensione alla ricerca. Dopo aver conseguito una laurea in Storia contemporanea (Università di Bologna) e poi il dottorato di ricerca in Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea (Univesità di Siena), De Maria ha intrapreso un corso di formazione bibliotecaria, conseguendo un diploma post-laurea nel 2009. Ha poi ripreso l'attività di ricerca scientifica grazie a diverse annualità di borse di studio (assegno di ricerca) presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Bologna. Nel corso di questo periodo ha partecipato a progetti di ricerca di respiro internazionale, all'interno dei quali il candidato si è perfettamente collocato con i suoi studi sul socialismo e il movimento anarchico italiani tra Otto e Novecento, e su esperienze municipali e comunitarie soprattutto nell'area territoriale romagnola. L'attività di ricerca è stata accompagnata anche da attività didattica svolta in tre diverse sedi universitarie. Nonostante una certa staticità dell'ambito di studi di cui il candidato si occupa, il suo profilo e la sua produzione scientifica rispondono pienamente a quanto richiesto per il proseguimento della carriera accademica, come attestano le due abilitazioni scientifiche nazionali che il candidato ha conseguito (settori concorsuali 11/A3 e 14/B1). Dal 2014 il candidato svolge un'importante funzione dirigenziale presso un l'Istituto storico provinciale di Forlì-Cesena, per il quale pianifica e organizza in primo luogo la programmazione culturale e scientifica. Il percorso scientifico e professionale del candidato si articola pertanto all'interno e all'esterno dell'ambiente accademico, ma con coerenza.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

3° CANDIDATO: Dott./ssa **SALUSTRI SIMONA**, nata a 

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Renata DE LORENZO

La candidata **SALLUSTRI SIMONA** ha lavorato costantemente, anche grazie a borse e assegni post dottorato, su temi relativi alla Resistenza, a modelli e circuiti culturali femminili, alla storia delle Università, campi nei quali ha offerto contributi originali e aperti alla storia sociale. In collegamento con gruppi di ricerca legati sia al mondo accademico che ad altri istituti culturali, è impegnata sul fronte della comunicazione storica ed ha svolto una variegata attività didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Paolo CAPUZZO

La candidata Simona Salustri presenta 3 monografie, uscite tra il 2009 e il 2011, due dedicate alla storia dell'Università di Bologna durante il fascismo, e un'altra che ricostruisce storia e memoria di una strage nazista avvenuta a Casalecchio di Reno nel 1944. Presenta inoltre 9 saggi pubblicati tra il 2004 e il 2016 nei quali si manifesta un prevalente interesse di ricerca per la storia dell'università nel periodo fascista. Si tratta di ricerche originali che nascono da un profondo scavo archivistico sugli archivi locali e nazionali. In alcuni di questi saggi Simona Salustri ha collocato le sue ricerche su Bologna in un più ampio contesto internazionale, con delle comparazioni con la Francia e la Germania. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica continuativa e di buon livello, sebbene gravitante perlopiù su un ambito territoriale limitato.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Marica TOLOMELLI

La candidata SALUSTRI SIMONA denota un evidente interesse conoscitivo per la storia dell'Università italiana in età contemporanea – e in particolare nel periodo di transizione dal fascismo alla democrazia. La candidata ha saputo far evolvere questo suo interesse in un ambito di rigorosa ricerca scientifica che ha affrontato sotto diversi punti di osservazione, tra cui, non da ultimo, quello di genere. Rispetto all'attività didattica, la candidata denota una notevole disponibilità anche alla trasmissione extraaccademica delle conoscenze acquisite. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

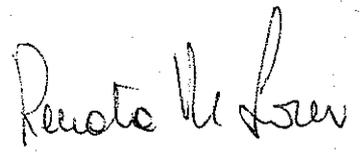
La candidata **SALUSTRI SIMONA** presenta un percorso formativo lineare e costante, attestato peraltro da due lettere di presentazione e dal conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel 2013 (settore concorsuale 11/A3). Il profilo scientifico denota tuttavia una certa staticità rispetto all'ambito della ricerca. Sin dagli studi per la tesi di laurea in Storia contemporanea conseguita nel 2001, proseguendo poi attraverso il dottorato di ricerca e diverse annualità di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, la candidata ha focalizzato e mantenuto i suoi interessi di ricerca sulla storia dell'università, e nello specifico dell'Ateneo di Bologna, nel periodo compreso tra il fascismo e l'avvento dell'Italia repubblicana, intrecciandoli in parte con una prospettiva di genere, uno sguardo sulla storia delle donne, che la candidata ha ripreso in più occasioni, e in parte con questioni più ampie legate al tema della giustizia di transizione, soprattutto in Italia e in Francia. Simona Salustri ha comunque saputo ben inserire i suoi studi all'interno della comunità scientifica internazionale, come attestano sia i suoi soggiorni di studio in Francia, sia le sue pubblicazioni in lingua straniera e la partecipazione a convegni o workshop in diversi centri di studio europei e non solo. Accanto a una produzione scientifica costante, Simona Salustri presenta un impegno considerevole sul piano della didattica, sia accademica che extraaccademica. Quest'ultima risulta soprattutto dalla vivace collaborazione che la candidata ha intrapreso da anni con Istituti ed enti culturali operanti a livello locale, soprattutto nella città e provincia di Bologna.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Bologna, 21 settembre 2021

PRESIDENTE Prof.ssa

RENATA DE LORENZO



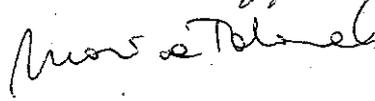
COMPONENTE Prof.

PAOLO CAPUZZO



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

MARICA TOLOMELLI



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 lettera b DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. REP 2527 PROT. 62843 del 11/07/2016, E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 49 DEL 21/06/2016.

Verbale della III° adunanza

Il giorno 22 settembre 2016, alle ore 11,00 presso l'Aula Gambi del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna, sita in Piazza san Giovanni in Monte 2, Bologna, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, - Settore concorsuale 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA - SSD M-STO/04.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 2527 prot 62843 del 11-07-2016:

Componente: Prof.ssa RENATA DE LORENZO, Professore presso l'Università di Napoli Federico II;

Componente: Prof. PAOLO CAPUZZO, Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa MARICA TOLOMELLI, Professore presso l'Università di Bologna

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso delle adunanze I e II per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11,30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

Dott. ssa CASALENA MARIA PIA

Dott. DE MARIA CARLO

Dott. ssa SALUSTRI SIMONA

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 settembre 2016.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11,40 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott.ssa **CASALENA MARIA PIA**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Dizionari e Risorgimento

Storiografia italiana e francese a confronto

Cultura alta e cultura popolare nell'Italia di primo Novecento

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 400 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 17/22, di cui

a)	dottorato di ricerca o equipollenti	1
b)	attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	6
c)	documentata attività di formazione o di ricerca post-dottorale presso qualificati istituti italiani o stranieri:	6
d)	direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	1
e)	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	2
f)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1
	Totale	17

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43,3, di cui:

MONOGRAFIE	TITOLI	PUNTI
1	Le italiane e la storia 2016	(3,8+1+0,9=5,7)
2	Libertà, progresso e decadenza. La storiografia di Sismondi	(3,5+1+0,9=5,4)
3	Biografie	(3,7+1+0,9=5,6)
4	Per lo Stato, per la nazione	(3,5+1+0,9=5,4)
ARTICOLI E SAGGI		
5	Professionalization within Emancipation	(1,7+0,5+0,5=2,7)
6	Controstorie del Risorgimento dal locale al nazionale	(1,6+0,5+0,5=2,6)
7	Professionisti e patrioti	(1,6+0,5+0,5=2,6)
8	De l'éloge	(1,6+0,5+0,5=2,6)
9	Contrabbandiera di cultura. Lavinia Mazzucchetti e la letteratura tedesca tra le due guerre,	(1,6+0,5+0,5=2,6)
10	The Congress	(1,7+0,5+0,5=2,7)

11	La participation cachée des femmes	(1,7+0,5+0,5=2,7)
12	Ludmilla Assling	(1,7+0,5+0,5=2,7)
	Totale	43,3

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 6.
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **66,3/100**
 Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: buono

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

La candidata CASALENA MARIA PIA presenta un percorso formativo estremamente coerente, continuativo e intenso. Dopo il conseguimento della laurea in Storia contemporanea nell'a.a. 1999, con massima votazione e lode, la candidata ha perseguito i suoi interessi assolvendo un dottorato di ricerca di respiro internazionale, poiché in cotutela, per accedere, successivamente, a borse di studio di diversa natura e durata - assegni di ricerca, post-dottorato e di soggiorno all'estero (Francia). Il suo percorso scientifico, attestato peraltro dalle lettere di presentazione che la candidata ha allegato alla domanda, è stato riconosciuto anche attraverso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel 2013 (settore concorsuale 11/A3). Prendendo in considerazione la produzione scientifica si evince un progressivo ampliamento degli ambiti di ricerca. Soprattutto le pubblicazioni più recenti o ancora in corso di stampa denotano una crescente capacità di sintesi di complesse questioni storiche e storiografiche - dal Risorgimento all' Antirisorgimento; dal contributo femminile alla storiografia nazionale, alla rilevanza dell'approccio biografico nelle interpretazioni di lungo periodo nella storia nazionale italiana. Le numerose pubblicazioni di saggi e contributi in lingua straniera denotano inoltre il considerevole inserimento della candidata nella comunità scientifica internazionale. Anche in merito all'esperienza didattica si constatano assiduità e coerenza accresciutesi soprattutto in seguito al conseguimento di un posto come ricercatore a tempo determinato (tipo A) presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna dal 2014, posizione che ha consentito alla candidata l'assunzione della titolarità di alcuni insegnamenti e dunque lo svolgimento di attività didattica regolarmente erogata all'interno dei corsi di Studio di storia (triennale e magistrale). Durante il colloquio la candidata ha delineato con grande efficacia propositi di ricerca congruenti con il tema del progetto indicato nell'art.2 del bando.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **ottimo**.

Viene chiamato il candidato Dott. **DE MARIA CARLO**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Biblioteche in età fascista
 Istituzioni e archivi
 Biografia e storia tra storia locale e storia nazionale

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 400 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 14/22, di cui

a)	dottorato di ricerca o equipollenti	1
b)	attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	3,5
c)	documentata attività di formazione o di ricerca post-dottorale presso qualificati istituti italiani o stranieri:	4,5
d)	direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	1
e)	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	2
f)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
	Totale	14

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 31,6/72, di cui:

R.L.

MONOGRAFIE	TITOLI	PUNTI
1	Lavoro di comunità e ricostruzione civile in Italia. Margherita Zoebeli e il Centro educativo italo-svizzero di Rimini (Viella, Roma 2015)	$2+1+0,7 = 3,7$
2	Alessandro Schiavi....., Bologna, Clueb 2008	$2,9+1+0,8= 4,7$
3	Spirito liberale, Bologna Clueb 2008	$2+1+0,6 = 3,6$
4	Camillo Berneri, tra anarchismo e liberalismo, Milano, FrancoAngeli 2004	$2,7+1+0,6= 4,3$
EDIZIONI CRITICHE CARTEGGI		
5	Alessandro Schiavi, Carteggi, 2 tomi, Manduria- Bari- Roma, Lacaïta 2003	$0,8+ 0,5+0,3= 1,6$
6	Alessandro Schiavi, Carteggi, 2 tomi, Manduria- Bari- Roma, Lacaïta 2003	$0,8+ 0,5+0,3= 1,6$
7	Die Emilia Romagna...2015,	$0,6+0,5+0,4 = 1,5$
8	Rivoluzione libertaria...129-148... 2012	$1,2+0,5+0,5 = 2,2$
9	Le riviste cattoliche.....1281-94 2011	$1,3+0,5+0,5 = 2,3$
10	Come Andrea Costa..... 2012, pp. 25-44	$1+0,5+0,5=2$
11	Un aspetto....2009, pp. 103-120	$1 + 0,5+ 0,4= 1,9$

R.L.
MS

12	L'amministrazione bibliotecaria... , pp. 180-198	1,2+0.5+0.5=2,2
	Totale	31,6

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica: punti 5
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **50,6/100**
 Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: sufficiente

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:
 Il candidato DE MARIA CARLO, come attestano le lettere di presentazione allegate alla domanda, presenta un profilo differenziato, ma di indubbia solidità rispetto la propensione alla ricerca. Dopo aver conseguito una laurea in Storia contemporanea (Università di Bologna) e poi il dottorato di ricerca in Teoria e storia della modernizzazione e del cambiamento sociale in età contemporanea (Università di Siena), De Maria ha intrapreso un corso di formazione bibliotecaria, conseguendo un diploma post-laurea nel 2009. Ha poi ripreso l'attività di ricerca scientifica grazie a diverse annualità di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Bologna. Nel corso di questo periodo ha partecipato a progetti di respiro internazionale, all'interno dei quali il candidato si è perfettamente collocato con i suoi studi sul socialismo e il movimento anarchico italiani tra Otto e Novecento e su esperienze municipali e comunitarie soprattutto nell'area territoriale romagnola. L'attività di ricerca è stata accompagnata anche da attività didattica svolta in tre diverse sedi universitarie. Nonostante una certa staticità dell'ambito di studi di cui il candidato si occupa, il suo profilo e la sua produzione scientifica rispondono pienamente a quanto richiesto per il proseguimento della carriera accademica, come attestano le due abilitazioni scientifiche nazionali che il candidato ha conseguito (settori concorsuali 11/A3 e 14/B1). Dal 2014 il candidato svolge un'importante funzione dirigenziale presso l'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Forlì-Cesena, per il quale pianifica e organizza in primo luogo la programmazione culturale e scientifica. Il percorso scientifico e professionale del candidato si articola pertanto all'interno e all'esterno dell'ambiente accademico, ma con coerenza. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione: **buono**.

P. I.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **SALUSTRI SIMONA**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Il ruolo delle università italiane nei processi di internazionalizzazione accademica
- Violenza ed epurazioni tra fascismo ed Italia repubblicana
- Incrocio di generazioni nel mondo universitario del Novecento

RAI
 MW

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 400 del testo scelto.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 12,5/22, di cui

a)	dottorato di ricerca o equipollenti	1
b)	attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	2,5
c)	documentata attività di formazione o di ricerca post-dottorale presso qualificati istituti italiani o stranieri:	5,5
d)	direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	1
e)	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	2
f)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5
	Totale	12,5

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **29,7/72**, di cui:

P. C.

MONOGRAFIE	TITOLI	PUNTI
1	L'autunno nella Resistenza. 10 ottobre 1944 Casalecchio di Reno. La strage, il processo, la memoria, Bologna, il Mulino 2011	2,4+1+0,8=4,2
2	Un Ateneo in camicia nera. l'Università di Bologna nel periodo fascista, Roma, Carocci, 2010	2,6+ 1+ 0,8= 4,4
3	La nuova guardia. Gli universitari bolognesi fra le due guerre (1919-1943), Bologna, Clueb 2009	2 + 1+0,6 = 3,6
ARTICOLI E SAGGI		
4	La violenza studentesca nell'affermazione dei regimi totalitari. Universitari italiani e tedeschi a confronto, in "Annali delle Università italiane", n. 21, 2016, pp. pp. 65-89	1,1+0,5+0,3=1,9
5	L'Università in Italia (1945-1970). Il quadro istituzionale in D. Bruni, A. Floris, S. Venturini (a cura di), Il cinema come disciplina. La nascita dell'insegnamento universitario del cinema e dell'audiovisivo in Italia, Roma, Carocci 2016, pp. 27-36	0,9+0,5+0,4=1,8
6	Fare i conti con Vichy.... 2014, pp. 33-54	1,5+0,5+0,4=2,4
7	Le colonie di vacanze fasciste...pp. 165-180	1+0,5+0,3= 1,8
8	Prime laureate, prime libere docenti... 2012, pp. 143-162,	1+0,5+0,4= 1,9
9	L'Università fascista... 2011, pp. 379-395	0,8+ 0,5+3=1,6
10	L'antisemitismo dei GUF...2010, pp. 215-226	0,9+ 0,5+0,4=2
11	La fine del movimento del 1977... 2009, pp. 266-284,	1,1+0,5+0,4 =2
12	Esclusioni e integrazioni... 2004, pp. 107-147	1+0,5+0,3= 2,1
	Totale	29,7

ms
RA

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica: punti 5.
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **47,2/100**
Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: buono

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:
La candidata **SALUSTRI SIMONA** presenta un percorso formativo lineare e costante, attestato peraltro da due lettere di presentazione e dal conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel 2013 (settore concorsuale 11/A3). Il profilo scientifico denota tuttavia una certa staticità rispetto all'ambito della ricerca. Sin dagli studi per la tesi di laurea in Storia contemporanea, conseguita nel 2001, proseguendo poi attraverso il dottorato di ricerca e diverse annualità di assegni presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, la candidata ha focalizzato e mantenuto i suoi interessi di ricerca sulla storia dell'Università, e nello specifico dell'Ateneo di Bologna, nel periodo compreso tra il fascismo e l'avvento dell'Italia repubblicana; ha arricchito tali percorsi in parte con una prospettiva di genere, uno sguardo sulla storia delle donne, che la candidata ha ripreso in più occasioni, e in parte con questioni più ampie legate al tema della giustizia di transizione, soprattutto in Italia e in Francia. Simona Salustri ha comunque saputo ben inserire i suoi studi all'interno della comunità scientifica internazionale, come attestano sia i suoi soggiorni di studio in Francia, sia le sue pubblicazioni in lingua straniera e la partecipazione a convegni o workshop in diversi centri di studio europei e non solo. Accanto a una produzione scientifica costante, Simona Salustri presenta un impegno considerevole sul piano della didattica, sia accademica che extraaccademica. Quest'ultima risulta soprattutto dalla vivace collaborazione che la candidata ha intrapreso da anni con Istituti ed enti culturali operanti a livello locale, soprattutto nella città e provincia di Bologna

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione: **buono**

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa CASALENA MARIA PIA punti 66,3
Dott. DE MARIA CARLO punti 50,6
Dott.ssa: SALUSTRI SIMONA punti 47,2

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16,30 la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa RENATA DE LORENZO

COMPONENTE Prof. PAOLO CAPUZZO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa MARICA TOLOMELLI

Renata De Lorenzo
Paolo Capuzzo
Marica Tolomelli